

□ Interrogazione n. 34

presentata in data 27 maggio 2010

ad iniziativa del Consigliere Ciriaci

“Lavori A14 Rimini Nord-Porto Sant’Elpidio”

a risposta orale urgente

Premesso:

che il cronoprogramma dei lavori in oggetto prevede la consegna degli stessi tra il 2012 e il 2014;

che ancora una volta gli utenti automobilisti avranno disagi soprattutto nel periodo estivo e che negli anni passati si sono riscontrati anche gravi incidenti;

Considerato:

che la società Autostrade SFA ha firmato un protocollo unilaterale per la gestione dei lavori di potenziamento della rete autostradale in concessione dove si prevedono tra l’altro tutte le fasi di lavoro di lunga durata che prevedono interferenze con l’attuale sede stradale e che saranno gestite garantendo la percorribilità del numero di corsie di transito preesistenti;

che le lavorazioni puntuali che richiedono maggiori limitazioni o la completa interruzione della circolazione e saranno organizzate affinché i tempi di esecuzione siano ricondotti a quelli tecnici strettamente necessari, prevedendo, a tal fine, mezzi e risorse aggiuntivi per fronteggiare eventuali imprevisti;

che visto il perdurare delle continue modifiche dei tracciati stradali con particolare riferimento all’inserimento di modifiche soprattutto della segnaletica stradale luminosa, orizzontale e verticale;

Tenuto conto che come buoni amministratori ci si deve preoccupare per tempo delle eventuali misure di sostegno per limitare il più possibile i disagi ai cittadini;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) se la Regione Marche in maniera diretta, ad integrazione del punto 4 del protocollo unilaterale in via continuativa per tutta la durata dei lavori e, in particolare, nelle fasi con discontinuità di tracciato, sarà garantita sia in fase progettuale che realizzava l’adozione di idonei presidi di sicurezza e una continua vigilanza sul loro stato di efficienza;
- 2) se vuole organizzare una task-force di sostegno soprattutto per gli automobilisti attraverso l’organizzazione di squadre della protezione civile e/o altri sistemi di integrazione per la sicurezza stradale e dei cittadini;
- 3) se la Regione Marche in maniera diretta, ad integrazione del protocollo d’intesa unilaterale della società Autostrade SPA, vuole organizzare per i cittadini che si immettono sulla A14 nel proprio territorio una campagna di informazione per far capire gli eventuali disagi a cui possono andare incontro;
- 4) se la Regione Marche intende concertare con la società Autostrade SPA uno studio per limitare il più possibile i disagi del periodo estivo;
- 5) se la regione Marche intende chiedere alla società Autostrade SPA l’apertura anche parziale dei lavori conclusi o che si possono concludere con semplici bitumature e segnaletica stradale nel tratto Ancona Sud-Porto Sant’Elpidio in modo da ridurre la fascia autostradale oggetto dei lavori per circa 40 Km.